



VILLA YORK

IL LATO OSCURO DELLA PALLANUOTO



LA SQUADRA



L'IMPIANTO



LA LEGA



LA STORIA

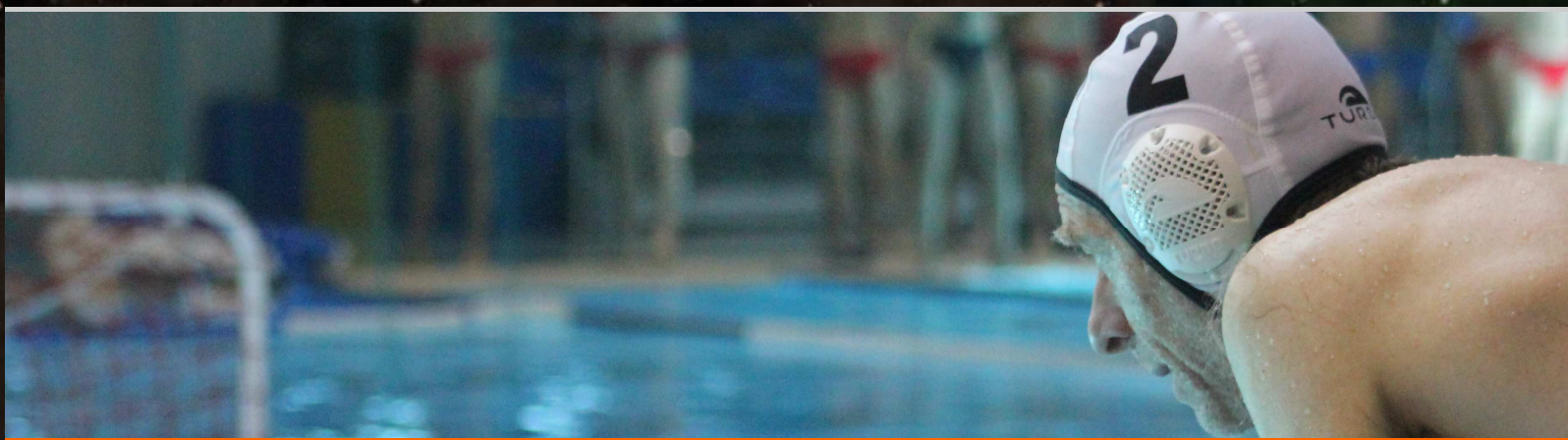


LA COMUNITA'



LA BANCA DATI

IN PRIMO PIANO



AI CONFINI DELLA REALTA'

VILLA YORK SPRECA TROPPO E VIENE ELIMINATO: ADDIO PODIO.

Data astrale 20015 anno II d.M. Il Lato Oscuro, non solo della Pallanuoto, si è definitivamente impossessato della civiltà Villa York. I gialloverde, dopo aver vagato per tutto il campionato alla ricerca, vana, di qualche punto, sono inesorabilmente entrati nell'orbita della sfiga, che li ha attratti, non senza riportare danni, in un campo gravitazionale costellato di cazzate cosmiche di varia natura. Alla prima vera prova importante della stagione, quella che fa la differenza tra la competizione agonistica ed il dopolavoro delle Ferrovie, il Villa York si infrange ancora una volta contro una diretta concorrente per la corsa al podio, ovvero la compagine degli amici della Rari Nantes Albano che ogni volta, puntualmente, non perdono occasione per ridimensionare le nostre ambizioni. La gara odierna veniva fissata ad un orario che potrebbe sembrare agevole, ma che alla fine riserva più insidie che altro. Giocare alle ore 14.00 di una domenica di primavera, significa che ti puoi svegliare sì, con calma; ma uscire da casa sentendo l'odore del sugo delle pappardelle che ribolle sul fuoco, potrebbe avere serie conseguenze sul tuo equilibrio psico-gastronomico. Ecco perché, Mister Della Rocca, alla vigilia della gara si era raccomandato di osservare, per una volta, un'alimentazione corretta: colazione leggera, spuntino a metà mattinata ed in vasca sereni. Ma quando si parla di alimentazione, il Villa York, come avete potuto apprendere dalle nostre cronache più e meno recenti, non è secondo a nessuno. Fin dalle prime luci dell'alba, già correvano voci incontrollate su improbabili colazioni a base di polenta e selvaggina; a metà mattinata circolavano foto di padellate di penne all'arrabbiata accompagnate da tielle di melanzane alla parmigiana. Tutto questo, secondo i nostri giocatori, corrispondeva a "colazione leggera e spuntino a metà mattinata" invocati dal Mister. Ma la notizia che ci ha fatto comprendere che qualcosa era andato storto, è stata quella fornita da Francesco Magni: "Impossibilitato a venire. Combinato di vomito e congiuntivite". Sarete tutti concordi nel dire che in letteratura medica il binomio vomito-congiuntivite ancora non si era mai verificato, neanche tra i sintomi delle più remote malattie tropicali. L'unica circostanza in cui vomito e congiuntivite sono comparsi insieme, è stato nel film "L'Esorcista" del 1973, ma lì era pura finzione. Invece stavolta era tutto vero: il nostro "centroboa" di giornata veniva colpito improvvisamente da uno sconosciuto virus alieno, portato sulla terra da qualche meteorite caduto accidentalmente nel piatto dove stava mangiando il nostro compagno di squadra. La spiegazione più probabile a tutto ciò è che Francesco Magni, a colazione, abbia veramente esagerato e considerando che egli, in passato, è stato capace di deglutire qualsiasi cosa senza conseguenze, la nostra paura è che stavolta si sia cibato di carne umana, divorando qualche familiare o la vicina di casa. Malgrado defezioni dell'ultimo momento, i gialloverde si presentavano in vasca con il piglio giusto, di chi sa che deve compiere un'impresa per poter continuare ad avere un futuro. Al fischio d'inizio il Villa York scendeva in vasca con: Leoni, Marini, Scagliarini, Peschillo, Della Rocca, Rovere, Loreti A., mentre in panchina, coordinati dal vice Mister Stefano Fabrizi, sedevano Musto, Tarica, Dal Piaz, Loreti G., Albo e Gentili. Prime fasi di studio, in cui le squadre si misurano e prendono le distanze, poi un uomo in più spezza l'equilibrio e la R.N. Albano si porta subito in vantaggio con un tiro che si infila sulla destra a fil di palo, là dove Rovere avrebbe dovuto essere il nostro ultimo baluardo. Si riparte e poco dopo, stessa situazione: uomo in più per Albano, palla a destra e tiro che attraversa il corpo di Rovere e si insacca. Poco male, perché il Villa York è ormai abituato a partenze in salita, quindi tutti tranquilli. Alla terza azione identica, però, anche i gialloverde capiscono che Rovere in quella posizione ha la stessa utilità di un semaforo nel mezzo del deserto, quindi, anche se non pienamente convinti, mischiano un po' le posizioni, tanto per far vedere che di tattica ci capiscono qualcosa. A questo punto il Villa York si sveglia e con Scagliarini portiamo avanti una manovra che risulta sempre faticosa e stentata ma che in occasione di un uomo in più per noi, riesce a far arrivare una palla di rimbalzo a Marini, che da due passi segna. Finisce il primo tempo sul 3-1 ed il Mister, malgrado il risultato si ritiene mediamente soddisfatto del gioco espresso e della difesa. Ma bisogna fare di più in attacco, ed ecco che arrivano in acqua forze fresche: Musto e Loreti G. per una spinta maggiore. Freschezza che si materializza in un'azione di forza Della Rocca - Loreti G.: rigore per noi che prende in carico Marini, segnando con precisione e facendo capire a tutti che finalmente sarà la sua giornata, nel bene e nel male. La distanza si accorcia, ma la compattezza e la continuità di Albano non sembrano avere interruzioni: bastano altre due superiorità numeriche, di cui una contestatissima causata da un intervento pulito del portiere Leoni, a riportare il distacco sul 5-2, mentre da parte nostra inizia la fiera degli

DALLA PANCHINA

Mister Della Rocca colleziona l'ennesima sconfitta della stagione ma si sente tranquillo, perché la sua squadra ha dato segni di vita. A questo punto resta da capire se siamo in presenza di un possibile risveglio dal coma oppure è un caso di morte apparente. Il vice Fabrizi, invece, non ci sta e contesta apertamente le scelte tattiche del titolare della panchina, reo di non aver schierato Gentili a centroboa proprio adesso che è tornato in gran forma. Già si parla di avvicendamento a fine stagione?

DALLO SPOGLIATOIO

Rovere si posiziona in difesa come suo solito e sull'uomo in più presidia il palo destro della porta. Però gli avversari non se ne accorgono e segnano. DIAFANO. Scagliarini irrompe spesso nella metà campo avversaria armato di pallone che però oggi non riesce a portare a bersaglio. SPUNTATO. Peschillo in marcatura sul centroboa fa un lavoro maiuscolo e firma la sua giornata con una rete che lo rilancia tra i titolari. MUSCOLARE. Loreti G. al rientro dopo la convalescenza, si intravede ogni tanto in qualche azione, ma siamo ancora lontani dalla forma migliore. REVERSIBILE. Marini apre le danze e fa il bis su rigore. Facile dire che ha giocato una buona partita, ma poi si perde tra le fitte maglie del gioco involuto della sua squadra. ENTIMEMATICO.

18 GEN 2015 12:00	R.N. ALBANO VILLA YORK	9 4
08 FEB 2015 13:00	BLACK OLIMPICLUB VILLA YORK	6 6
22 FEB 2015 10:00	FORUM SWORDFISH VILLA YORK	6 5
08 MAR 2015 10:00	VILLA YORK STARLIGHT	6 11
12 APR 2015 11:00	VILLA YORK VILLA AURELIA A	4 9
26 APR 2015 14.00	R.N. ALBANO VILLA YORK	8 5

errori. Prima Marini, si sempre lui, a 20 cm dalla porta, appoggia il pallone sul palo, dopo che difesa e portiere avversari già stavano andando a raccogliere la sfera nella porta. Poi Della Rocca, da buona posizione, prende in pieno la traversa che avrebbe potuto cambiare il volto della gara. Si va al cambio campo con la consapevolezza che ancora non è tutto perduto: abbiamo due tempi e cambi a sufficienza per recuperare. Quello che manca, oggi, è la precisione in fase realizzativa. Nel terzo tempo il Villa York si getta in avanti a testa bassa, cercando di sfruttare qualche spazio in più lasciato dagli avversari, ma tra improbabili palombelle e tiri buttati contro la vetrata di fondo, l'aggancio diventa sempre più un miraggio. Alla fine però, qualcosina raccogliamo, perché prima con Della Rocca, poi con un ritrovato Peschillo, ci affacciamo minacciosamente sul tabellone luminoso, segnando un 6-4 che lascia ad un ultimo quarto infuocato, il verdetto finale. Al di là del risultato, resta pur sempre una gara interessante, con rapidi capovolgimenti di fronte e sottili equilibri tattici, la classica partita in cui vince chi sbaglia di meno. Quindi vi ho già anticipato il finale. Nel quarto tempo, ancora Villa York in avanti, alla ricerca disperata del pareggio, con Scagliarini che ci prova in un paio di occasioni, senza successo, con Marini che prova da lontano, ma scheggia la traversa e Loreti G. che non ci prova nemmeno, tanto, visto l'andazzo, meglio starsene in disparte. Albano però vuole la sicurezza, e tra una nostra cazzata e l'altra, trova due contropiedi vincenti che portano le marcature ad 8, innescando già i cori di festa dei numerosi tifosi presenti in tribuna. Quando ormai i giochi sono fatti, in vasca c'è spazio anche per Dal Piaz, Tarica e Albo, che tentano di mettere in movimento la squadra per gli ultimi scatti d'orgoglio della giornata. L'ultimo ad arrendersi all'evidente inferiorità è Musto, che a pochi secondi dalla fine, con il suo sinistro preciso e potente mette a segno la nostra rete n. 5 che pone virtualmente fine alle ostilità. Finisce così la corsa al podio del Villa York, che stavolta, almeno non si è arreso senza combattere, dimostrando un po' più di grinta, ma sempre tanta difficoltà nel segnare qualche rete in più. Il Lato Oscuro della Pallanuoto ha ormai preso il sopravvento.

SEGUI IL VILLA YORK PALLANUOTO AMATORIALE:



Globatech